

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 2/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

Salute : In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Ambiente : Nessuno/a.

Contaminanti: In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Consultare la Sezione 16

La miscela non contiene sostanze vpvb (very persistent, very bioaccumulative)

La miscela non contiene pvt (persistent, bioaccumulative, toxic)

*3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI:

3.1 Sostanze: Il prodotto inerente la scheda di sicurezza è una miscela

3.2 Miscele:

Composizione/informazioni sugli ingredienti

: Olio base minerale, severamente raffinato

Additivi

Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Dir. 94/69/CE - Reg (CE) 1272/2008)

Questo prodotto contiene componenti con limiti di concentrazione specifici (SCL). Vedere la Sezione 11 per i dettagli sulla classificazione.

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale : Vedi tabella

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP] | Classificazione secondo le direttive 67/548/EEC |
|---|-----------------------------|--------------|---|---|
| Olio base minerale, severamente raffinato (Componente principale) | | 90 - 99 | Non classificato | Non classificato |
| Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3- dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts | 283-392-8 | >=0,2 - <0,6 | Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 2; H411 | Xi; R41; R38 N; R51/53 |
| Methacrylate copolymer | | >=1,5 - <2,9 | Eye Irrit. 2; H319 | Xi; R36 |

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 3/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

* 4. MISURE DI PRIMO INTERVENTO:

4.1 Descrizione Delle Misure Di Primo Soccorso

| | |
|--|---|
| Misure generali di primo soccorso | : In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni. |
| Misure di primo soccorso in caso d'inalazione | : In caso di malessere per inalazione di vapori o nebbie, trasportare il soggetto in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico. Vedere anche il punto 4.3. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle | : Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Evitare un'ipotermia generale. Non applicare ghiaccio sull'ustione. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi | : Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere a cure mediche specialistiche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. |
| Misure di primo soccorso in caso d'ingestione | Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

| | |
|---|--|
| Sintomi / lesioni (indicazioni generali) | Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. |
| Sintomi/lesioni in caso di inalazione | Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento. |
| Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle | Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche. |
| Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi | Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. |
| Sintomi/lesioni in caso di ingestione | L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile. |
| Sintomi/lesioni in caso di somministrazione | Nessuna informazione disponibile. |
| Sintomi cronici | Nessuno da evidenziare, secondo le disposizioni di legge. |

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 4/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

In presenza di sospetta inalazione di H₂S (solfo di idrogeno): Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

*5. MISURE ANTINCENDIO:

5.1 Mezzi di estinzione:

Agente estinguente adeguato : Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).

Agente estinguente inadatto : Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela :

Pericolo d'incendio : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Pericolo d'esplosione : In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m³ d'aria.

Prodotti di combustione : La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NO_x, H₂S e SO_x, Composti ossigenati (aldeidi, etc.), CaO_x, ZnO_x, PO_x.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Istruzioni per l'estinzione : Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.

Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). Autorespiratore (Se necessario, per le caratteristiche fare riferimento al DM 02/05/2001).

Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

*6. MISURE NEL CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Misure di carattere generale: Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Rimanere sopravvento.

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 5/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di spandimenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

- Metodi per il contenimento : Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Acqua: Asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti galleggianti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.
- Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

Vedere la sez.1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

***7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

7.1 Precauzioni per la manipolazione:

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".
- Temperatura di manipolazione : 0 - 65 °C
- Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare.

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 6/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.

Temperatura di stoccaggio : 0 - 55 °C

Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.

Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3 Usi finali specifici: Informazioni non disponibili..

*8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri Di Controllo

Olío base minerale, severamente raffinato

| | | |
|------------------------------------|---|---|
| Italia - Portogallo - USA ACGIH | ACGIH TLV®-TW (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, DMSO <3% m/m) |
| Italia - Portogallo - USA ACGIH | ACGIH TLV®-STEL (mg/m ³) | 10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, DMSO <3% m/m) |

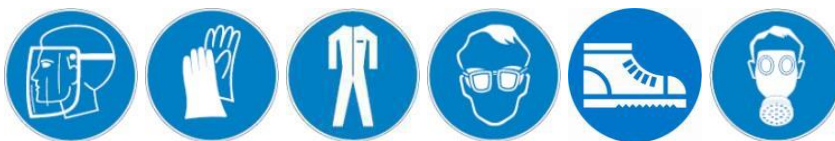
8.2 Controlli Dell'esposizione:

Misure tecniche di controllo

: Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

: Visiera protettiva. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.



GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 7/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

- Protezione delle mani : In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.
- Protezione per gli occhi : In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.
- Protezione della pelle e del corpo : Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antidrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente.
- Protezione respiratoria : Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in presenza di nebbie e in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento delle nebbie, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per nebbie/aerosol.
In caso di presenza rilevante di vapori (p.e in caso di manipolazione ad alta temperatura), utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi. (EN 136/140/145). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001.
- Protezione termica : Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.
- Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperale dalle stesse. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.
- Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori : Non sono richiesti provvedimenti particolari se la manipolazione avviene a temperatura ambiente.

*9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni Sulle Proprietà Fisiche E Chimiche Fondamentali

Stato fisico a 20°C : Liquido
Colore ASTM D1500 : 3
Odore : mercantile

9.2 Altre Informazioni:

pH : non applicabile
Densità a 15/4°C : 870
Tensione di vapore a 20°C (hPa) : < 0,01
Viscosità cinem. a 40°C ASTM D445 (mm²/s) : 32
Viscosità cinem. a 100°C ASTM D445 (mm²/s) : ---
Punto di infiammabilità vaso aperto ASTM D92 (°C) : 215
Solubilità in acqua : non solubile

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 8/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

* 10. STABILITÀ' E REATTIVITÀ'

10.1 Reattività: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto.

10.1 Stabilità chimica: il prodotto è stabile

10.2 Possibilità di reazioni pericolose: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si verificano reazioni pericolose.

10.3 Condizioni da evitare: Tenere lontano da forti ossidanti. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.4 Materiali Incompatibili: Agenti ossidanti.

10.5 Prodotti di decomposizione pericolosi: In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

* 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

| CO OIL HV ISO 32 | |
|------------------------------|---|
| DL50 orale ratto | ≥ 2000 mg/kg di peso corporeo (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| DL50 cutaneo coniglio | ≥ 2000 mg/kg di peso corporeo (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| CL50 inalazione ratto (mg/l) | ≥ 5 mg/l/4h (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| ATE orale | 2000,000 mg/kg di peso corporeo |
| ATE cutanea | 2000,000 mg/kg di peso corporeo |
| ATE vapori | 5,000 mg/l/4h |
| ATE polveri/nebbie | 5,000 mg/l/4h |

* 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Ecologia - generale : Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è prevedibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici maggiore di 100 mg/l, e non sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ecologia - aria : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa. L'esposizione è possibile solo in casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie).

Ecologia - acqua : Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento).

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 9/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

| CO OIL HV ISO 32 | |
|------------------|--|
| CL50 pesci 1 | ≥ 100 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| CE50 Daphnia | ≥ 100 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| ErC50 (alghe) | ≥ 100 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |

12.2 Persistenza e degradabilità

I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile per le miscele

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti avversi:

nessun dato disponibile

* 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

- Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
- Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Raccomandazioni per lo smaltimento : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 02 05* (Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
- Ulteriori indicazioni : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
- Ecologia - rifiuti : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 10/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

* 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | CLASSE ADR/RID | CLASSE ADNR | CLASSE IMDG | CLASSE IATA |
|--|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| <u>14.1 Numero ONU</u> | non regolam. | non regolam. | non regolam. | non regolam. |
| <u>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</u> | non regolam. | - | - | - |
| <u>14.3 Classi di pericolo per il trasporto</u> | non regolam. | - | - | - |
| <u>14.4 Gruppo d'imballaggio</u> | non regolam. | - | - | - |
| <u>14.5 Pericoli per l'ambiente</u> | no | no | no | no |
| <u>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</u> | Non disponibile. | Non disponibile. | Non disponibile. | Non disponibile. |
| <u>14.7 Trasporto di merce sfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</u> | | | Non disponibile. | |

* 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA VEDI SEZIONE 2

DPR n. 303/1956: Norme generali per l'igiene del lavoro
DPR n. 482/1975: Tabella delle malattie professionali nell'industria
DPR n. 336/1994: Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura
Legge 256/74 e successive modifiche ed adeguamenti, DLgs n. 52 del 3/2/97 e n. 90 del 25/02/98: Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura dei preparati pericolosi
DPR n. 336/1994: Tabella delle malattie professionali nell'industria.
DLgs n: 81/2008: Attuazione della legge 03/08/2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
DLgs n: 152/2006: Norme in materia ambientale.
D.Lgs n 65/2003, (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
Direttiva 67/548/CE e successivi aggiornamenti
*Regolamenti 1907/2006/CE, articolo 31, e 453/2010/CE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

* 16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Informazioni sull'addestramento

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l. invita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente onde essere informato sugli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni in essa contenute ai lavoratori e, comunque, a quanti vengano in contatto con il prodotto.

16.2. Testo Integrale dei simboli e delle frasi R contenute nella presente scheda (punto 2 e 3):

| | |
|--------|--|
| R36 | Irritante per gli occhi |
| R38 | Irritante per la pelle |
| R41 | Rischio di gravi lesioni oculari |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente |

16.3. Testo Integrale dei simboli e delle frasi H e P contenute nella presente scheda (punto 2 e 3)

| | |
|-------------------|---|
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, categoria 2 |

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 11/11

NOME COMMERCIALE

CO OIL HV ISO 32

| | |
|---------------|---|
| Skin Irrit. 2 | Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 |
| H315 | Provoca irritazione cutanea |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |
| EUH210 | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta |

Data di emissione: 21/05/2015

Sostituisce: N. revisione. 02

Scheda conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II, e 453/2010/CE.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questa scheda sono da considerarsi accurate ed attendibili al meglio delle nostre conoscenze sul prodotto specifico alla data dell'ultima revisione. Tali informazioni e raccomandazioni non rappresentano una garanzia ad alcun titolo. Esse si riferiscono solo al prodotto specifico e possono non essere valide qualora esso venga impiegato in combinazione con altri prodotti o in qualsiasi tipo di lavorazione. Le modalità di impiego del prodotto rientrano nella sfera di controllo dell'utilizzatore: è responsabilità dell'utilizzatore stesso assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni riportate, in relazione al particolare uso che intenda fare del prodotto stesso. Pertanto nessuna responsabilità può derivare a GEDOL INTERNATIONAL S.r.l. per incompletezza o inesattezza delle stesse.